ASSOCIAZIONI

Esce tutti'i giorni accettuata Domenica. Idine a domicilio . . . L. 10 tutto il Regno . . . > 20 Per gli Stati esteri aggiungere

maggiori spese postali. Semestre e trimestre in pro-

Un numero separato . arretrato . . 10

VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

inserzioni nella terza pagina cont. 15 per linea. Annungi, in quarta pagina cent. 10 per ogni lines o spazio di lines. Per più inserzioni pressi da convenirei.

Lettere non affrancate ran si ricevono ne si restituiscono manoscritti.

Il giorgale si vende all'Edicola dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatevecchio ed in Via Daniele

Una scoperta della Nazione italiana

Quando si annunziò la prossima comparsa a Roma d'una Rivista, che si sarebbe chiamata La Nazione italiana, enoi non soltanto ne abbiamo salutato con grande desiderio di vederla la vehuta, ma abbiamo mostrato anche chequel nome si dovesse meritare col mettere an retutte le parti di questa Nazione in reazione tra loro coi nuovi studii sulla medesima, perchè tutte le stirpi che la compongono, all'interno ed all'estero, mpo cooperino d'accordo al comune progresso nosmicivile ed economico.

Non sappiamo, se coloro che compongono quella Rivista (la quale si diede anche per organo della Società Dante Allighieri), abbiano veduto quell'articolo che era una indiretta cooperazione al loro scopo anch'esso, giacche quello che si fa e che si dice in questo Piemonte porientale, che per Roma antica aveva una grande importanza, troppo spesso ignora in quei centri dai quali appunto dovrebbe mirare alle estremità; ed questa poi in particolar modo, dacchè non essendo più il tempo della grande Aquileja le di cui rovine stanno al di la diel confine del Regno, ne della Repubplica di Venezia, che aveva passato di Santo anche

> li Quarnaro Che Italia chiude e i suoi termini bagna,

lopo avere consumato le sue forze nel difendere l'Italia dalle invasioni barbariche, non ne ha più nemmeno tante da mantenere sull'Adriatico all'Italia quella preminenza che è da numerose, forti ed invadenti ed ancora giovani stirpi mi-Macciata.

Fummo lieti però di vedere ancora pel primo numero della Rivista, oltre quelle altre voci amiche dell' Italia che e vengono appunto dall'altra sponda fell'Adriatico, da quel paese che diede n Nicolò Tommaseo uno di quei grandi maestri per il risorgimento italiano, un articolo di statistica sulle stirpi italiche di quella Venezia Giulia, che segna l confini naturali dell'Italia, scritto da quel valente geografo e naturalista friulano che è il prof. Marinelli,

Se non chè questa gioia tanto naturale per un altro italiano del Friuli, che ebbe per molti anni a parlare in opuscoli ed articoli diversi, stampati a Trieste, a Venezia, a Milano, a Torino, a

APPENDICE

IL MIRACOLO

La Nunziata si chinava ansiosa sulla faccina pallida pallida del suo Tonino, che disteso nella culla, cogli occhi chiusi, il naso affilato e le labbra violacee, repirava affannosamente, con un tremito hervoso nelle membra ischeletrite Da anti giorni una febbre violenta gli veva consunto le belle guancie rosee e pienotte e dopo i decotti suggeriti dalle comari, la Nufiziata aveva dovuto ricorere al medico. Ma lui pure lo curava enza risultato soddisfacente; quel giorao, dra il venerdi santo, aveva portato alla Nunziata un rimedio nuovo, certe polperine bianche, che le ordino di far prendere al bimbo ogni due ore. Ma la povera donna ci prestava poca fede e non fu punto sorpresa allorchè verso Ave Maria, il dottore dichiarò che non Yedeva ancora l'effetto desiderato.

Le amiche della Nunziata che l'aiutadano ad assistere il piccolo ammalato, trano andate tutte alla funzione e alla

Firenze, ad Udine edfin altre città italiane appunto sull'importanza di questa estrema regione rotta da un mal posto confine e dell'Adriatico per l'Italia, venne turbata da un regalo con cui la Rédazione della Nazione italiana cercò di accapparrarsi la benevolenza dei suoi futuri collaboratori ed associati: ed è quello di una carta geografica da essa fatta stampare col titolo: Le Alpi e i confini etnografici d'Italia.

Non ve ne meravigliate, perchè, se in questa carta è segnata in rosso forte colla indicazione di essere abitata da Italiani non solo tutta la parte settentrionale dell'Italia, ma anche quella del Friuli orientale che sta oltre il confine attuale del Regno, Trieste e molta parte dell'Istria e della Dalmazia, la Provincia di Udine vi comparisce con un rosso sbiadito assegnato ai Friulani, che se anche, oltre a scrivere da secoli ed insegnare la lingua italiana e parlare anche il dialetto veneto nell'uso comune, mantengono ancora, come tutte le altre regioni d'Italia, un proprio dialetto, che è una derivazione più prossima del latino ereditato dalle numerose colonie romane, che coltivarono i suoi campi e dalle legioni che vi accampavano e che, difendevano i molti forti che vi aveva costruiti a difesa della Nazione e dall'emporio commerciale di Aquileja prima che i barbari lo distruggessero.

Il dialetto rustico del Friuli non è ne quello dei Lombardi, ne quello dei Premontesi, o dei Liguri, o degli Emiliani, ma come a quei confratelli non tolse punto il parlare proprio la loro italianità, così non potevano credere Friulani di dover essere meno italiani, perchè il foro conservasse più di quelli la sua parte di latinità.

Se lo statista austro-tedesco Czórnich, a cui piaceva di abitare Gorizia, alla quale diede il nome di Nizza dell'Austria, volle distinguere questa regione, alla quale anche Gorizia appartiene, dagli altri paesi italiani del resto del Veneto, fu forse perchè non disperava che perdendo il resto, rimanesse all'Impero tutto il Friuli che sta tra il Livenza, le cui acque si raccolgono nel famoso Consiglio ed il Timavo che scendendo dal Nevoso scorre per molte miglia sotterra sboccando poi nell'Adriatico al di la di Monfalcone seguato anch'esso come italiano.

predica; rimasta lei sola, nella penombra della cameruccia, colla corona infilata tra le mani giunte, recitava con molta divozione le litanie della Madonna, chinandosi spesso sul volto del piccino che cominciava a gemere e smaniare, sempre più agitato.

La Nunziata si riscosse al rumore confuso che saliva; s'avvicino alla finestra, guardando giù nella via; usciva in quel momento la processione : prima di tutti l'uomo che conduceva la carriola, con passo ora cadenzato, ora affrettato, in una breve corsa: — tac, tac, tatac tatatatac — coll'accompagnamento dei ragazzi che seguivano in poco ordine, spingendosi e gridando a chi più poteva: « Pano del zielo - vivo conforto dell'almo fidelo » (1). Poi i coristi a passo lento, raccolti e divoti, i preti sotto il paldacchino e infine una coda di donne coi lumicini. Al passare della processione le finestre s'andavano rischiarando d'ogni sorta di lucerne, più o meno sfarzosamente; sopra l'uscio principale della chiesa brillava una croce di lu-

(1) Pane del cielosvivo conforto dell'alma

Il Friuli ha bensi due poeti in dialetto degni di essere messì a confronto -coi migliori di altri dialetti, come Ermes di Colloredo d'un altro secolo, e Pietro Zorutti del nostro ed i suoi contadini cantano ancora le villotte che sono tra i canti popolari più gentili, ma ebbe sempre anche poeti ed altri scrittori celebri, e conta nelle varie città d'Italia una numerosa falange di professori italiani; e non doveva quindi essere presentato dalla Nazione italiana agli altri Italiani con colori si sbiaditi. Noi facciamo aduaque appello alla Società Dante Allighieri, perchè, se quella Rivista sarà Il suo organo, essa facca un'altra edizione di quella carta etnografica e ringraziamo l'onorevole Solimbergo di avere osservato nella sua prima seduta la sconvenienza

di una simile pubblicazione. I Friulani, che non solo esportavano da gran tempo il loro lavoro a Trieste e nell'Istria, ma ora vanno in molte migliaia a lavorare nelle costruzioni, in tutti i nuovi Stati della gran Valle del Danubio, fra cui nelle colonie poste da Trajano come confini militari dell'Impero, prendendo i coloni ex toto orbe romano, sono in quei paesi anche promotori della lingua e della civiltà italiana e sono quindi un grande elemento da non doversi trascurare per gli scopi di quella Società.

Ringraziamo poi anche il veneziano Occioni Bonafons, che colla sua bibliografia friulana può insegnare agli editori di quella carta quanto gli scrittori friulani seppero colle loro opere in lingua darsi il nome di Italiani, e non degli ultimi.

Questo abbiamo detto per adempiera anche noi un dovere come Italiani, che dal 1835 al 1890, bene o male che sapessero farlo, scrissero a stamparono sempre in lingua, italiana; e ci scusi la Nazione ituliana, se dopo un primo cordiale saluto abbiamo devuto anche esprimere il nostro rammarico come Friulani.

P. V.

l Martiri della Giovine Italia

Fallita la rivoluzione del 1830, Giuseppa Mazzini fondava la Gidvine Italia, la grande associazione unitaria, che tanto cooperò al risorgimento nazionale.

micini rossi e verdi; sul canaletto del Ladra correvano dei punti luminosi che andando a riunirsi nella vasca in mezzo la piazza, giravano quà e la, mossi dal leggero increspamento dell'acqua, si allontanavano e s'aggruppavano, finchè urtandosi e capovolgendosi, andavano a morire nel fondo.

La Nunziata guardava, mormorando sempre le sue preghiere; un gemito più doloroso dell'ammalato la fece rivolgere e d'un baizo gli fu vicino; si strinse le tempie con disperazione; * Signore Iddio, come s'accende in volto, sarà una notte peggiore delle altre! »

Lo scalpiccio dei passi s'avvicinava e la donna prese vivamente il fanaletto che stara in terra in un angolo, ne attizzò il lucignolo con una forcina e lo mise di fuori sul davanzale della finestra. Il - tac, tac - del battaglio di di legno, le grida dei ragazzi sı ripercotevano d'un'eco violenta nella cameruccia; poi il canto solenne dei preti, alternando i versetti dell'inno « Vewilla regis + coi cantori accompagnati più sommessamente da tutti gli altri; un chiarore si diffuse ad illuminare le l'immagine abbrunata della Madonna, nude pareti sino al volto infocato del

La nuova società ebbe molti affigliati in Piemonte fra i quali trovavansi Angelo Brofferio, Urbano Ratiazzi e Agostino Depretis, che tanta parte obbero negli avvenimenti politici della nostra patria, nell'epoca più prossima a noi.

Il partito sanfedista che allora dominava nel regno subalpino, si mostrò fierissimo nel perseguitare la nuova associazione, e tutti gli affigliati, scoperti, che non fecere in tempo a fuggire, ebbero la morte o il carcere.

Le più feroci persecuzioni ebbero luogo

Il Circolo Mazzini di Genova conserva una medaglia di bronzo coniata a Londra nel 1844, e dedicata ai martiri della Giovine Italia.

Coi martiri del 1833 la medaglia cita i nomi di Biglia Giuseppe, Miglia Francesco, Gavotti Antonio, fucilati in piazza della Cava a Genova il 15 giugno di quell'anno.

Il primo di 29 anni era soldato zappatore, il secondo di 47 anni era sergente, il terzo, pure di 47 anni maestro di scherma.

La sentenza molto laconica era cosi motivata: « Per essere stati informati della esistenza in questa città di una cospirazione avente per iscopo di sconvolgere il governo degli Stati di S. M., di esservisi associati, ed anzi il Gavotti di averne fatto propaganda fra i soldati. »

Maturati i tempi, il Circolo Mazzini sino dal 1884 aveva sporto domanda al Consiglio municipale perche i resti mortali di quei generosi fossero tolti dalla fossa comune della chiesa di San Giacomo di Carignano, dove erano stati gettati, e a Staglieno fosse loro data sepoltura degna e distinta.

Però un pochino perchè i tempi non erano ancora abbastanza maturati, e le cose del Municipio erano rette dai clericali che non potevano decidersi volontieri a onorare i precursori di quel movimento che fu coronato colla caduta del potere tempora e; e inoltre perchè in quell'anno capitò l'epidemia colerica, da allora non se ne parlò più sino a quindici giorni fa.

La chiesa di San Giacomo deve essere fra poco demolita; non si tratta quindi più di ricercare e rimuovere queste tre salme sole, ma tutte quelle colà conservate devono essere trasportate a Staglieno. Il Circoto Mazzini rinnovò l'i-

bimbo e la Nunziata in ginocchio, alzando gli occhi verso il cielo sereno; » Vergine santa, madonna addolorata, voi che avete tanto sofferto a veder morire il vostro figliuolo divino, salvate il mio, ridonategli la vita e la forza ! »

Le voci s'allontanavano, lo scalpiccio risonava confuso, il chiarore impallidiva; la Nunziata si chino di nuovo sul piccolo Topino, gli accomodò il capo sul guanciale, rimbocco le lenzuola e tirandosi colla mano sinistra il fazzoletto fin sugli occhi, mentre coll'altra si dava in fretta una lisciatina ai capelli, scese, nella via ; corse in coda alle altre donne, entrò in chiesa dietro a loro e inginnocchiata sul gradino d'un altare, pregò con fervore, mentre nella luce viva deile candele, saliva disteso il canto di tutta la gente raccolta intorno al sepolcro: - Stabat Mater. - Le ultime note si perdevano ancora per la navata, i lumi si spegnevano man mano e i contadini uscivano in massa; colle mani strettamente giunta e il capo chino, la Nunziata s'avvicino all'altare del sepolcro e alzando gli occhi umidi verso eslamò di nuovo: > Vergine santissima,

stanza; la Giunta ora liberale, ha decretata la sepoltura distinta.

Resta a riconoscere quei resti che furono gettati, come si disse nella fossa comune, senza cassa, alla rinfusa cogli altri, in istrati intramezzati di terriccio.

Domenica una commissione del Circolo Mazzini coi signori, consiglieri municipali Dallorso e Eugenio Verzara, alcuni rappresentanti della stampa genovese e alcuni corrispondenti, si recò a San Giacomo di Carignano per procedere a un primo esame della fossa.

Pare che dal 1850 essa non sia più stata visitata. Infatti mentre tutte le altre sono aperte, la lapide di questa sola era completamente sigiliata con gesso. Costo non poca fatica l'aprirla. Il parroco, un prete garbatissimo e che forni tutti i particolari che potessero essere utili, aveva preparato il Liber defunctorum de anno 1787 ad 1850 aperto alla pagina in cui è registrata la sepoltura dei tre fucilati. Poche righe per ciascuno nel latino di sacrestia.

Pochi altri cadaveri furono calati in quella fossa dal 1833 sino al 1850: però il sagrestano, che è sottentrato nella carica a suo zio sagrestano a quell'epoca, afferma che questi, morto è poco tempo, assicurava che i tre fucilati sono a fior di terra.

La fossa è quadrata, murata, molto, ristretta ; è quasi colma ; vi sono alcune casse di legno tenute curvate che vi paiono deposte ieri; ma del resto é un pattume viscido. Fu difficile domenica il tentar qualchecosa; il consigliere Dallorso solleciterà il sindaço a mandare individui adatti a rimuovere quel terriccio, sotto la sorveglianza di persone tecniche.

Siccome i fucilati furono seppelliti cogli abiti militari, i bottoni stessi che si devono trovare loro vicini gioverauno a identificarli : ma specialmente le loro ossa saranno caratterizzate dalle palle di piombo che vi si troveranno certamente conficcate; tanto più che a quella epoca le palle di fueile erano rotonde e quindi meno perforanti delle coniche d'oggigiorno-

Il circolo Mazzini fa conto di poterne fare il trasporto solennemente a Staglieno fra quindici giorni.

per il dolore che voi avete provato, salvatemi il figliolo. Se voi me lu risanate, faccio voto mettere ogui anno, finchè vivo, la sera del venerdi santo due lucerne sulla finestra. Ah madonuta mia ascoltami !

E lei pure, madre desolata, stava ai piedi dell'altare cogli occhi intenti nell'immagine velata a bruno che le sembrava distinguere e animarsi di vita; nell'ombra densa che si stendeva intorno, getto uno sguardo in findo alla chiesa oscura e usci correndo fino alla sua. casuccia. Sali la scala angusta e si slanciò sulla culla: Tonino dormiva calmo e sereno, col respiro regolare e le guancie leggermente rosate. » Il meracul! (miracolo) - grido la donna, cadendo ginocchioni presso il bimbo,

Il medico stava per entrare, vide l'atteggiamento della donna e resto indeciso sulla porta; poi si avvicino al letto, si chinò ad esaminare il piccino, rialzò il volto rasserenato: « Abbiamo vinto i m Ma la Nunziata non l'ascoltava, colle pupille fisse in alto e le labbra tremanti in un fervido sibilio. Da Leetizza, 8 aprile 1890.

At. to . ELENA FABRIS BELLAVITIE.

Il pellegrinaggio ilaliano

Il pellegrinaggio italiano giungerà in Roma dal 16 al 18 aprile.

Il Comitato ha già preso tutti gli opportuni accordi con le Società ferroviarie, gli alberghi della Capitale, i Circoli cattolici ecc., per regolare il viaggio, gli alloggi, il soggiorno dei romei. Il programma del pellegrinaggio è

definitivamente stabilito così:

Sabbato, 19 aprile, alle 4 pom., avrå Juogo nella chiesa di Sant'Apollinare l'adunanza generale preparatoria per la comunicazione delle ultime istruzioni ai pellegrini.

Alla domenica, 20, alle 8 pom., messa di comunione generale celebrata da un cardinale in San Pietro, breve discorso ed imposizione delle croci henedette; alle 11 ricevimento pontificio per il Consiglio direttivo del pellegrinaggio e visita dei romei ai Musei e Gallerie vaticane.

Lunedi 21, alle ore 8 ant., il Papa celebrerà una messa nella Basilica Vaticana. Seguirà la benedizione papale, ia presentazione dei pellegrini al Pontefice, il quale pronuncierà un discorso. Il discorso verra stampato e distri-

Alle 4 pom., visita alla Basilica di San Paolo.

Nella mattina del 22, alle ore 8, sarà celebrata una messa in San Giovanni Laterano, quindi i pellegrini visiteranno la Scala Santa e la Basilica di Santa Croce in Gerusalemme dove saranno venerate le reliquie della Passione di Gesu Cristo.

Mercoledi 23, sarà l'ultimo giorno del pellegrinaggio.

Alle 9, messa nella Basilica di San Lorenzo extra muros e visita al sepolcro di Pio IX ed alla cripta monumentale; alle 4 pom., funzione solenne di ringraziamento in Santa Maria Maggiore: discorso e Te Deum.

Nei giorni seguenti una parte dei pellegrini si rechera nella Valle di Pompei, al Santuario della Vergine del Rosario.

Durante il soggiorno dei romei in Roma, il Consiglio superiore della Gioventu cattolica italiana organizzera riunioni diurne e serali nella sala Palestrina e nella sua sele, in via Torre Argentina, 16

. Come sempre, i pellegrini poveri saranno alloggiati gratis, a cura del Vaticano.

i gravi fatti di Vienna

Un telegramma gentilmente comunicatoci e pubblicato ieri sul nostro giornale, ci diede la prima notizia della dimostrazione tumultuosa, avvenuta l'altra sera nella capitale austriaca.

Ecco ora maggiori dettagli.

Vienna, 9. Iersera nel sobborgo di Neulerchenfeld avvennero dei gravi ec-

Tosto che si cominciarono ad agglomerare alcune centinaia di operai senza lavoro, la polizia comparve sul luogo intimando lo sgombero delle vie.

La moltitudine, che andava sempre più ingrossando, non diede alcun ascolto alle intimazioni delle guardie, queste infine per intimorire la folla esplosero dei colpi all'aria. Segul un fuggi fuggi generale, grida di besteminie contro la

'La folla però, rimessasi dal primo momento di paura, si torno ad agglomerare più minacciosa di prima.

Frattanto essendo terminata l'ora del lavoro, tutti gli operai, che rincasando passavano per il luogo dell'assembramento, venivano come attratti da quella folla, che cosi andavasi facendo sempre più numerosa, come pure giungevano a frotte quegli elementi riottosi degli ultimi strati sociali che sogliono partecipare ad ogni sommossa popolare.

La folla era cosi diveunta enorme e le guardie oramai in numero troppo esiguo per far fronte a quella piena erano impotenti a frehare quella folla, che andavasi facendo sempre più mi-

Appena verso le 8, dopo che i tumulti erano quasi cessati, uscirono due squadroni di cavalleria ed un battaglione di fanteria.

Nell'ospitale generale alla Wieden, la Società di salvataggio che era accorsa sul luogo, fece trasportare parecchi feriti tanto dalla parte degli eccedenti quanto delle guardie di polizia.

Già nelle prime ore della mattina si era manifestato qualche fermento tra le classi operaie, specialmente tra i manuali scioperanti; nella Brigittenau presso un edifizio in costruzione si erano radunati parecchi scioperanti, a cui erasi unita una gran massa di operai. Cominciando, a tenersi quivi dei discorsi sovversivi, le guardie arrestarono parecchi individui.

Fino allora però erasi limitata alle solite grida selvaggie di «abbassol» e « morte! » avendo però alcune guardie, visto l'inefficacia delle parole, sguainate le spade e gettatesi con quelle addosso alla folla, questa inasprita cominciò a reagire ed una grandine di sassi cadde sulle guardie ferendone molte.

Come di solito la vista del sangue inferoci maggiormente i dimostranti.

Mancò ogni ritegno e cominciò una vandalica scena di devastazione.

Si cominciò a sfondare i locali e gettar le merci sulle vie. Parte della folla si introdusse in alcune liquorerie bevendo i liqueri alcoolici o facendoli scorrere per le vie.

Si infransero le vetrate di molte case e dei carrozzoni della tram.

Da ultimo la dimostrazione prese un carattere decisamente antisemitico. Non udivasi più altre grida che quelle di abbasso gli ebrei, viva Schoederer, ed i negozi che si cominciarono a demolire erano esclusivamente di israeliti; specialmente alla Schmelz il movimento popolare era spiccatamente antisemitico.

Il viaggio del Principe di Napoli

Il principe di Napoli venne ricevuto ieri in visita di congedo dal Sultauo a cui porse vivissimi ringraziamenti per la calda accoglienza ricevuta in tutto l'Impero e per la cordiale ospitalità cui fu oggetto a Ildiz.

il Principe si imbarcò col seguito alle 3 pom. sul yacht Sultanie. Era accompagnato da Ahmed pascia, da Chefik bei e dagli stessi dignitari che lo salutarono a nome del Sultano al suo arrivo. Trovavasi altresi a bordo del Sultanie, Blanc con tutto il personale dell'Ambasciata e del Consolato d'Italia.

Molti membri della colonia italiana sono saliti a bordo di un vapore della Navigazione Generale Italiana, e salutarono il Principe con evviva entusiastici. Il Sultanie è partito alle 4 pom. per Batum. Il Sultano offel al Principe alcuni splendidi regali, facendone pure altri alle persone del suo seguito.

Le comunicazioni con l'Africa

Alla riapertura della Camera il ministro Lacava presentera un progetto per provvedere ai diretti scambi commerciali coi possedimenti italiani in Africa ora interamente assorbiti dai piroscafi austro ungarici. I viaggi saranno 51 all'anno, mentre adesso sono 15. Le lettere giungeranno a Massana iu nove giorni, mentre adesso ne impiegano 10.

Maigrado questi miglioramenti confidasi di ottenere un'economia sulla annua spesa di lire 1,945,000 ora sostenuta coi piroscafi noleggiati.

DI QUA E DI LA

L'arte italiana in Francia.

Un valente artista italiano, Vittorio Aimone di Novara, intagliatore, che fu membro del Comitato dell'esposizione italiana di Londra e del Comitato d'ammissione all'esposizione universale dell'80, ha eseguito tutti i mobili artistici per il conte di Takovo, l'ex re Milano di Serbia, che abita in un'ele-

gante palazzina nell'Avenue des Champs Elisces.

Era stato aperto un appalto per l'esecuzione di tale ricchissimo ammobigliamento, al quale presero parte i più rinomati artisti di Parigi. La palma della vittoria, fra tutti i numerosi concorrenti, fu riportata dall'egregio artista italiano.

Morsicato da un cane e morto.

Lunedi nella località detta Briglia, nel Comune di Prato (Toscana), una tale Agostini aveva lasciato in casa il proprio bambino di pochi mesi; quando vi ritornò lo trovò morto e gravemente morsicato da un cane.

Associazione di malfattori.

La questura di Torino avrebbe scoperto una associazione di malfattori. Fu arrestato il capo Morgantini, fabbro ferrajo, ed undici complici.

Disastri in mare.

Lettere dall'Oceania annunziano che il piroscafo Onetta s'è perduto sulla costa d'Australia, presso Brisbon. Le vittime umane ascenderebbero a 113.

Tutti i passeggeri sono annegati, mentre l'equipaggio e lo stato maggiore del piroscafo sono stati salvati. Si deduce da ciò che il capitano, il secondo e i loro uomini si son preoccupati della loro sicurezza personale, senza curarsi di salvare, com'era loro dovere i passeggeri.

- Presso l'isola Mallicolo, sul Pacifico, un bastimento è naufragato, trascinando nel mara cinque bianchi e trenta indigeni, che sono tutti periti; e trenta altri che erano riusciti a raggiungere la costa e a porsi lu salvo, sono stati massacrati dai selvaggi.

- II brick francese A. V. C. tornante dal Marocco carico di fave, giunto a poca distanza dal porto di Lurache fu colto da violento fortunale e spinto a sfasciarsi contro uno scoglio.

I marinai si gettarono prontamente in mare. Il capitano Legoff, il marinaio Lemault edi un mozzo perirono; gli altri si salvarono.

Incendi a Genova.

L'altro ieri, alle 7 di mattina, si manifestò il fuoco sotto una tettoia della stazione già addetta al deposito merci: Andarono distrutte 4000 panche di legno e il tetto del baraccone.

Bruciò pure completamente un deposito di attrezzi per l'illuminazione elettrica, posto nella parte dove scoppiò il fuoco.

Accorsero sul luogo pompieri, operai ferroviari, guardie di finanza e 200 bersaglieri. 🤜

Rimasero feriti un bersagliere e un pompiere. Verso le 10 l'incendio fu domato. Il danno fu di lire 30,000.

Alla mezzanotte avvampo un altro incendio alla stazione Principe.

Le fiamme arsero le finestre delle case flancheggianti. Il vento violentissimo favoriva l'incendio. Gli inquilini dovettero sgombrare e portare i mobili in strada. Accorsero i bersaglieri e i pompieri e riuscissi a circoscrivere l'incendio.

CRONACA

Urbana e Provinciale

which is the second

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

9 aprile 1890 :.	are9 a.	are 3 p,	ore 3 p	reve apr
Barom, ridott. a 10° alto met. 116 10 rul livello		-	. 1	
dal mare mill. Umidità rela- tivà	733.6	734,4	736.3 93	739.0
State del cialo .	g.0	coper. 4.0 N	coper.	pia tiss
Vento (direci vel. k. Torm. cent	6.0	3 18.1	6.7	1 8.5
	manotana	14.7		

(-minime 7.5 Temperatura minima all'aperto 6.0

Telegramma meteorico. Dall'ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 3 pom. del 9 aprile.

Venti forti settentrionali nell'Italia superiore, intorno a ponente altrove, cielo nuvoloso con pioggie e qualche nevicata sulle stazioni elavate, mare agitato, temperatura ancora in diminuzione.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine

Il consiglio della società operaia tenne ieri sera la sua adunanza. Prima si riuni il vecchio consiglio per l'approvazione del conto di marzo e dei primo trimestre. L'influenza epidemica ha portato uno straordinario sbilancio nell'esercizio del primo trimestre. Esauriti totalmente gli incassi del trimestre, compresi gli straordinari della prima decade di gennaio vi fu un deficit di lire 2500 circa. Parlò in argomento il sig. Bardusco rilevando il bisogno di studiare il modo di rimediare a tale stato di cose e più di tutto di prendere norma per le future disposizioni anche nei bilanci preventivi.

Il nuovo consiglio procedette alla nomina della nuova direzione che fu eletta con notevole maggioranza di voti: Rimane perciò così costituita:

Rizzani, presidente

Sponghia, vice presidente (rielez.) direttore (rielez.) Romano,

Gambierasi (nuova nomina) (nuova nomina) Tonini Registriamo con piacere tali nomine.

Movimento giudiziario. Cantilena, pretore di Sacile, fu tramutato a Udine.

Cristofoli pretore di Palmanova fu tramutato a Sacile.

Domini, pretore di Santo Stefano Camastro, fu tramutato a Paluanova.

Scuola d'Arti e Mestieri. La direzione ci comunica, che, malgrado l'invito pubblicato ieri sui giornali cittadini, mancavano alle lezioni di ieri sera 57 allievi, gran parte dei quali non ha potuto entrare in classe perchè giunta in ritardo.

Si rinnova perciò con viva istanza la preghiera fatta ieri, affinchè i parenti obblighino i loro figli a trovarsi in iscuola alle 7 a mezza precise.

Cambiamento d'orario. Sulla tramvia a vapore Udine San Daniele, avverrà un lieve mutamento d'orario cominciando da dopodomani 12 corr.

L'ultimo treno partirà da San Daaiele alle 5.41 pom. arrivando a Udine alle 7.27 pom.

L'ultimo treno locale partirà dalla stazione dalla Rete Adriatica alle 7.42 pom, e arriverà alla stazione di Porta Gemona alle 7.01 pom.

Per il resto l'orario rimane invariato.

La Società per lavorazione del leguame (parquets) di Udine hamandato la sua adesione alla mostra campionaria presso il museo commerciale di Milano, Benissimo, Convien far conoscere i progressi delle nostre industrie ed attivarne vivo commercio con provincie lontane.

Esame di licenza ginnasiale. Il Ministero della pubblica istruzione con recenti circolari, ha disposto:

1. Che i giovani che nell'esame di licenza dal ginnasio superiore fallirono in una sola materia che non sia l'italiano o il latino, possano eccezionalmente in quest'anno ripetere soltanto quella materia.

2. Che i candidati all'esame predetto quali presentatist ad una sola sessione non conseguirono la licenza, ripresentandosi in quest'anno all'esame, ripetano le prove di que le sole materie, in cui furono rimandati.

Nell'uno e nell'altro caso dovranno candidati pagare di nuovo la tassa.

3. Che agli alunni della seconda classe ginnasiale venga concessa la facolta di sostenere l'esame di licenza del ginnasio inferiore, se dentro il 31 dicembre del-Tanno in cui vi si presentano, compiano il quindicesimo anno di età.

4. Che sia pure concessa facoltà ai candidati per la licenza del ginnasio

superiore di presentarsi al relatio esame anche se da un anno solo al biano conseguito la licenza dal ginnasi inferiore, quando entro il predetto ter mine compiano il diciassettesimo anni di età.

I velocipedisti del Veloce Club. Udine che partirono sabato mattina per Klagenfurt sono ritornati ieri sera, Domani daremo una relazione della

gita. Concorsi a premi per l'anno 1890 del Reale Istituto Lombardo

scienze e lettere in Milano.

Premi di fondazioni speciali.

Fondazione Cagnola.

Tema per l'anno 1890. - Comple tare qualcuna delle serie sinora poco numerose dei derivati trisostituiti della benzina; studiarne i rapporti reciprod e quelli coi derivati bisostituiti da ci si ottengono, onde procurare un in sieme di fatti che serva a riconoscere le eventuali regolarità di proprietà di costituzione. — Tempo utile a presentare le Memorie, fino alle 3 pon del 30 aprile 1890. — Premio I. 2,500 e una medaglia d'oro del valore lire 500.

Tema per l'anno 1891. - Quali vantaggi dalle moderne indagini ana tomiche sui tumori da tessuto morbos siano derivati all'arte medico - chirur gica. — Tempo utile a presentare le Memorie, fino alle 2 pom. del 1 maggio 1891. - Premio di lire 1,500 e um medaglia d'oro del valore di lire 500. Tema per l'anno 1891 (straordi-

nario). — Monografia sui protisti delle acque dei pozzi di Milano. — Tempi utile a presentare le Memorie, fino alla 3 pom. del l maggio 1891. - Premio di lire 2,500 e una medaglia d'oro del valore di lire 500. (continua)

Um sarto è disponibile, per lavo rare in casa.

Rivolgersi in via Rauscedo n. 18.

Programma musicale che la Banda Cittadina eseguira questa sera alle ore 6.30 sotto la Loggia Mun cipale.

1. Marcia « Andlamo » Ertl

2. Finale terzo « La Fa-

3. Valzer « Campidoglio » Tonizzo

4. Sinfonia « Tannhauser » Wagner 5. Centone « La Campana

e seguenti.

dell'Eremitaggio » Sarria

Stabilimento Bacclogico So ciale Marsure. Recapito in Utine, presso Giuseppe Manzini, Via Cussignacco n. 2 secondo piano. La distribuzione del seme-bachi, si antecipa, per chi ha urgenza, il giorno 11 corrente

6. Polca « Senza fuoco » Waldteufel

L'Amministrazione.

Depurativi. - La virtà eminentements depurativa di alcuni principii attivi vegetali noti pure agli antichi medici, indussero i recenti medici e i chimici a studiare ne potessi. derivare da un'azione antiparassitaria nel sensi che ora s'intende questa parola, Il Dott. Miszolini da quando invento il suo celebre Sciroppo Depurativo di Pariglina, trenta anni or sono e che non erano noti quei fatti messi poi in luce dalla mente di Koch e Pasteur, propugnò sempre questa idea avendo orservato che i principii detti depurativi, specie la Preriglina, agivano sul sangue rendendoto incapace ad offrire terreno di aviluppo ai germi di molte malattie infettive. E benche abbis variato da molti anni a questa parte l'interpretazione ad alcune verità note agli antichi, pure il risultato pratico e clinico non varia-Lo Sciroppo Depurativo di Pariglina Composto del Dott. Mazzolini di Roma è la preparazione di virtu antiparassitaria più potente che si conosca, a base di principii vegetali innocui di rapido effetto e per questo fu premiato col più grande premio che mai abbia avuto une specialità medicinale, cioè dal Governo con medaglia d'oro al merito. Si vende la bottiglis a L. V unita ad opuscolo metodo di uso 🙌 volto in carta gialla con marca di fabbrica il filigrana depositata.

Deposito in UDINE presso la farmacia Commensatti — TRIESTE, farmacia Prendini, far macia Jeroniti - GORIZIA, farmacia Poutoni - TREVISO, farmacia Zanetti, farmacia regis Bindoni - VENEZIA, farmacia Botner, far macia Zampironi.

Cautela sontro E drastici. Sanza disturbare lo stomaco e gli intestini, come is pillole ed il the, le « Polveri Seidlitz di Moll" sono il più sicuro rimedio contro qualsiasi di sturbo nelle funzioni dello stomaco e degli intestini.

Prezzo d' una scatola suggellata un fiorine v. a. Si vendono in Udine alle farmacie di Augelo Fabris, Giacomo Comezzatti, Giuseppi Girolami a Francesco Comelli.

di lucido della ca sue ultis Lo vi De Vine Ambe guarigio

gressiva

L'illust

Scala di

talmente

Egli an

Erano

Portat

Faccio

e si mise

subito.

lu tre Bo

provenien

Geaz.

Mart valenti zani di verino, di circa L'itii Nizza, una ba

Han

degli a

cose n

Un di Kar stipene Mussa a pag deuniz zioni

coi ni deliz 'n nella T sono u La spe Tutt segue: di lup

Gior

Mar

Setti

niți. È

orzo a 5.15 Gio Sabl Fo

Trifog Medic Altiasi

> Andar chilog prezzi a 0.95 a prez mento lire 0. Que

quista 70 s

11. 51

Quarti

Franco Faccio

relativ

olo ak

ginnasi.

tto ter

o ann

Club,

tina per

e della

l'anng

ardo 🛦

Comple.

ti della

aciproc

da co

noscen

rieta 🗗

3 poa

ore.

 $\mathbf{Qual}_{\mathbf{U}}$

ni ana,

iorbos:

naggw

е щ

e 500.

o alle

reme

ro dal

tine,

ı, per

rente

ne.

mebli

Cos

fare

cose marcie.

L'illustre maestro concertatore della Scala di Milano, è oramai perduto totalmente per l'arte.

Egli arrivò l'altra mattina m Milano, proveniente dalla casa di salute di

Erano alla stazione ad attenderlo l'illu tre Boito, ed un infermiere.

Portato a casa, fu assalito da delirio e si mise a chiamare Boito, che accorse

Faccio lo riconobbe in un momento di lucido intervallo, chiese un lapis e della carta, e scrisse a lungo, forse le sue ultime volontà.

Lo visitarono i dottori Todeschini e De Vincenzi.

Ambedue dichiararono impossibile la guarigione trattandosi di paralisi progressiva.

Un viaggio in velocipede

Martedi sono partiti da Torino due valenti velocipedisti, il cav. Cesare Gazani di S. Giorgio ed il signor Sanseverino, intraprendendo un lungo viaggio di circa due mesi.

L'itinerario è: Savona, Ventimiglia, Nizza, Marsiglia, E Barcellona; in tutto una bagatella di oltre 2000 chilometri. Hanno scelto il bicicletto che, più degli altri si addice alle lunghe s fati-

Condanne africane

Un dispaccio da Massaua reca che quel Tribunale ha condannato gli eredi di Kant bai a restitu.re 52.000 .ire di stipendi percepiti, ed ha condannato Mussa al Ackade gli eredi di Kantibai a pagare in solido 110,000 lire di indennizzo per danni recati alle popolazioni per le razzie da essi fatte.

Rivista settimanale sui mercati.

Settimana 14. Grami. Mercati poco forniti. È una nota questa che una cesserà che coi nucvi raccolti. Del resto tale condizione della nostra piazza sucle ripetersi ogni anno nella presente stagione, perché i terrazzani sono occupatissimi nelle cure della campagna. La speculazione rimane perciò inuttiva.

Tutta la roba portata ando venduta come

Martedì, Ettolitri 254.62 di granotarco, 17.70 di lupini, 1.68 di orzo brillato.

Giovedì. Ettolisti 480 di granoturco. Sabbato. Ettolitri 398 di granoturco.

PREZZI MINIMI E MASSIMI.

Martedi. Granoturco da lire 11.- a 11.80, orzo brillato da 22.27 a -. -. Jupini da 5.-# 5,15.

Giovedì. Granoturco da lire 11.50 a 12 .--. Sabbato. Granoturco da lira 10.75 a 12 .-- . Foraggi e combustibili. Mercati mediocri.

SEMI PRATENSI.

Trifoglio al kil. L. 0.75, 0.80, 0.85, 0,90, 0.95, 1.-, 1.10, 1.20, 1.30 1.20, 1.30, 1.35, 1.40, 1.48, 1.50, 1.55, 1.60, 1.70; 180 Altissima > * 0.35, 0.40, 0.45, 0.50, 0.55, 0.60, 0.65, 0.70

Mercato dei lanuti e dei suini.

3. V'erano approssimativamente: 75 castrati, 80 pecore, 35 arieti, 150 agneili. Audarono venduti:

75 castrati da macello da lire 1.10 a 1.15 al chilog. a p. m.; 35 pecore d'allevamento a prezzi di merito, 40 per macello da lire 0.85 a 0.95 al chil. a p. m.; 20 arieti d'allevamento a prezzi di merito, 15 per macello da tire 0.95 a 1.03 al chilog. a p. m.; 73 agnelli d'alievamento a prezzi di merito, 60 per macello s lire 0.85 a 0.90 al chit, a p. m.

Quasi tutte le bestie da macello furono ac-Quistate dai negozianti forestieri; 70 suini d'allévamento venduti a pressi di

CARNE DI MANZO.

L' qualità,	laglio	primo -	al chil.	Lipo	1.70
	. 📦	*	•	*	1.60
> •	* *	secondo	>		1.40
	•	*			1.30
•	*	terzo			1.20
P" (1)	>	≱.	> .	*	1.10
ll, qualità,	taglio	prime		*	1.50
					1.40
		necondo	. w. * "		1.30
•		≯ , ^,	25	•	1.20
>	>	terzo	-		1.10

CARNE DI VITELLO.

Quarti davanti al chil, L. 1.20, 4.38, 1.40,

didietro > 1.50, 1.60, 1.70, 1,80,

FATTI VARII

Cose dell'America. In una piccola città nord-americana morí qualche tempo fa, una donna che, stando a quanto si dice, euciva colla bocca.

Era nata senza braccia e senza gambe, e quindi non aveva ne mani ne piedi -del resto era ben fatta, molto intelligente e parlava con ispeditezza il francese e l'inglese. Sviluppò fin da giovanetta grande inclinazione per lavori da sarta, e rese attoniti i suoi parenti quando la videro cucire colla bocca B adoperare la forbice. Tutti volevano avere qualche cosa fatta dalla sua bocca ed in paese rimangono molti saggi in prova della sua « fenomenalità ».

Un peace d'aprile. La Frankfurter Zeitung aveva preparato ai suoi lettori un grandioso pesce d'aprile, recando la notizia che eseguendosi dei lavori di riparazione a Weimar nella casa ove visse il Goethe, venne scoperto nel muro una nicchia, ove erano riposti dei manoscritti del grande poeta nonchè parecchie lettere scritte dal Goethe ne! 1774 ad una fanciulla da lui amata certa Clara Laubenthaler, e le lettere di Clara a Goethe, con una ciocca di capelli di lei.

Il giornale di Francoforte aggiungeva che le preziose reliquie verrebbero esposte al publico il primo aprile nella Casa di Goethe »

E' noto che i buoni abitanti di Francoforte hanno un culto entusiastico per il loro grande concittadino e infatti nel giorno indicato sin dalle primo ore del mattino una processione di gente s' avviava verso il santuario, sborsava la piccola tassa che si deve pagare per visitare la casa in cui nacque il grande poeta, girava di stanza in stanza, chiedeva, frugava ... ma le lettere preziose non si trovavano.

La Frankfurter Zeitung ebbe davvero un successo colossale col suo pesce; le riusci di burlare un'intera cità. E il giorno seguente, raccontando la burla, essa dichiara che non si sarebbe mai sspettata un risultato si clamoroso

Telegrammi

Londra, 9. Il Times ha da Vienna che la signora Tchebrikova non fu rilasciata in libertà, ma deportata invece a Penza, nel Caucaso, e quivi posta sotto la rigorosa vigilanza della polizia.

La povera signora venne condotta a destinazione in una hibitha o vettura cellulare, scortata da gendarmi.

Il tragitto effettuossi fra difficoltà e sofferenze di ogni sorta: non solo fu negata alla signora qualsiasi compagnia ma non le si permise alcuna sosta, tranne che nell'aperta campagna dove nė alberghi nė altre abitazioni potevano offrirle un momentaneo riposo.

Essa venne nutrita inoltre abbominevolmente.

Ufficiale suicida.

Parma, 9. Stanotte il conte Umberto Serughi di 21 anni, tenente nel 64.0 reggimento fanteria, si è suicidato con un colpo di rivoltella alla testa. Stamane se ne rinvenne il cadavere nella sua camera in mezzo ad un lago di sangue. - Egli lasciò tre lettere chiuse.

Scoppio di una caldaia.

Capua, 9. È scoppiata una caldaia: nell'opificio pirotecnico. Si dice che vi siano parecchi feriti : mancano ulteriori dettagli.

Una questura medello

Roma 9. Ecco come la Prefettura di Palermo riusci a scoprire gli scandali di quella questura.

Una femmina di mala vita aveva dato lire 600 a un un questurino in seguito a promessa di ottenere la grazia sovrana a favore di un suo amante, ex guardia di questura condannato ad un anno di carcere.

Non essendo giunto il decreto di grazia, la donna costrinse l'agente ed altri funzionari a firmare cambiali di

di garanzia pel denaro inutilmente versato. I firmatari delle cambiali cercarono ogni mezzo per sottrarsi al debito perseguitando la creditrice, la quale, consigliata da avvocato, ricorse alla prefettura,

Da questo punto seguirono altre propalazioni, poi l'inchiesta, poi il traslecamento degli agenti e l'astruzione del processo, in ultimo l'arresto,

I tedeschi in Africa.

Berlino, 9. — Il Comitato berlinese per Emin pascià ha ricevuto oggi il seguente dispaccio da Zanzibar: . Abbiamo ricevuto lettere di Peters in data Kapte Kamassia (ovest Lav Boringo) del 16 gennaio. Peters e Tiedemann stanno bene. Una lettera di Peters a voi diretta segue II presente dispaccio.

Fallimenti.

Torino 9. Lunedi venne dich arato il fallimento della Società di costruzioni ed imprese. Il capitalè sociale di 2 miglioni andò completamente perduto

Milano 9. Il tribunale ha oggi dichiarato il fallimento della bunca G. A. Spagliardi. Il passivo ascende a tre milioni e 98,889 di lire contro un attivo di lire 2,752,791:

L'arrivo di Stantey.

Brindisi, 9. Stanley giungerà qui domani.

Egli sarà ricevuto dal console inglese e dai rappresentanti della Società geografica italiana.

Appena giunto Stanley sul territorio italiano, il re gli invierà un dispaccio. E' pure atteso qui per domani il gran

Incendio a Parigi.

duca Paolo di Russia

Parigi, 10. Un violento incendio distrusse ieri sera sei case del sobborgo Sant' Onorato. La luce che tramandava l'incendio era visibile da tutta Parigi. Si ebbero cinque feriti. Il disastro produsse molta emozione.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA P aprile R. 1. 1 gennalo 94.70 | Loudra 4 m. a v. 25 40 # I luglia '253 Francose a vista 101.50 Valute

Pezzi da 20 franchi da -.- 1 -.da 215 a 215 1,10 Banconote Austriache Piorini Austriaci d'argento da ... a ... FIRENZE @ aprile

Nap. d'ore Francese	101.65 Banca T.	687.15
Ar. Mar. Londra	25.36 Rendita Ital.	529.— 94.95
2303136	BERLINO S aprile	6-H-1-1-1
Berliao Austriaahs	161 50 - Lombarde 93 25 Halama	53 40 93 30
Inglana	LONDRA 8 aprile	

Particelari

92 1 2 Turto

VIENNA 9 aprile Rendita Austriaca (sarta) 88 55 ide m (arg.) 88.65 (ero) 110 20 Londin 11,90 |- Nap. 2.44 |-MILANO 9 aprile

Randita Italiana 94 40 1- - Serali 94.35 Napoleoni d'oro 20.20 PARIGI 9 aprile

Chiusura Rendita Italiana 93.60 Marchi l'uno 125.50

OTTAVIO QUARUNOLO, gerente responsabile.

Da vendere o d'affittare in Tarcento due Case con adiacenze, in centrica posizione, servibili anche ad uso di pubblici esercizi; una con vasti magazzini di deposito e cantina, per vendita vini tanto all'ingrosso che al dettaglio.

Rivolgersi al proprietario signor Armellini Luigi fu Girolamo.

Comunicato.

Per patti concordemente stipulati fra soci, l'impresa della esecuzione dei lavori di risanamento nel comune di Marano Lagunare resta totalmente a me accollata. Perciò qualunque impegno precedentemente incontrato o che in seguito fossero per incontrare gli altri ex soci, non sarà da me riconosciuto, e solo soddisferò ad ogni obbligo che porterà la mia firma.

MODONUTTI GIO. BATTA.

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

La sottoscritta ditta avvisa la sua numerosa clientela che, per l'entrante stagione, trovasi fornita di un ricco e variato assortimento di parasoli, tutta novità, da L. 3.50 a L. 25, nonchè di un copioso assortimento di ventagli dei più recenti formati e disegni, bastoni d'ogni qualità, parapioggia di seta da L. 3,75 a L. 20.

Tiene pure un assortito deposito di oggetti di valigeria e di tela incerata.

Non si teme concorrenza nè per la qualità, nè per i prezzi.

LAVARINI e GIOVANETTI

Presso l'ufficio annunzi del Giornale di Udine, trovasi vendibile al prezzo di lire una il

TORD - TRIPE

l'infallibile distruttore dei topi, delle talpe e dei sorci di campo. Il tord-tripe è il solo prodotto che sia stato riconosciuto innocuo per gli animali domestici, non contiene infatti ne arsenico, nè stricuina, no noce vomica ne fosforo, nè emelico.

Contro la peronespora.

Preparato Tio-Ramico del Professor Antonio Carpene di Conegliano, sperimentato con vero successo. - Questo preparato a base idi solfato di rame unito allo zolfo contiene altre sostanze efficacissime contro la Peronospora, l'Oidio e le altre Crittogame della vite.

I suoi componenti intimamente mescolati formano una polvere omogenea e finissima, e viene applicato con i consusti e più economici sistemi di zolforazione. - Aderisce alle foglie ed a grappoli e resiste aderente anche durante le piogge ordinarie.

Lo stesso composto Tio-Ramino viene preparato senza lo zolfe per applicarlo a circa metà maturazione dell'uva nell'acque col 3 p. oil: calco viva, in proporzione di chili 10 per ogni 100 litri d'acque de cuice.

Il primo composto Tio-Ramico unito alla zolfo si vondo in sacchi da Chili 50 a L. 10.50 at sacco.

Il secondo, d'adoperarsi con l'acqua di calca, in sacchi da Chili 80 n L.18 al sacco.

Merca franca stazione Conegliano o Treviso per pronta cassa senza sconto verso assegno ferroviario,

Ogni sacco porterà la marca di fabbrica depositata della ditta Carpenè-Malvolti.

Per le commissioni e scharimenti rivolgersi alla stessa Ditta Carponè-Malvolti di Conegliano, od al signor Antonio Miozzi iu Treviso.

PER ATTACCARE

qualsivoglia oggetto retto, sia di porcellana, cristallo, terra cotta, marmo, osso, o di qualunque altra natura, fate uso della Pantocolla Indiana, che à un recentissimo ritrovato chimico.

Si vende presso l'Ufficio annunzi del Giornale di Udine al prezzo di L. 1.

ACQUA

SALSO-JODO-BROMICA

DI ABANO

(DETTA DEL RAGAZZINI)

usata e vivamente raccomandata dalla Clinica medica dell'Università di Padova specialmente nel Linfaticismo, Rachitide e Scrofola dei bambini, nella Gotta. Renella, Dermatosi croniche e nel Gozzo.

Prezzo Cent. 80 la bottiglia

Deposito presso la Farmacia Filippuzzi e Girolami — Udine.

Vino Moscato

Berg-op-soom. Con questa composizione si preparano 100 litri di vino bianco imitante il vero vino moscato; imbottigliato spuma e zampilla come il vero vino Champagne; il costo di una bottiglia di questo vino e minore di dieci centesimi.

S. vende all' Ufficio Annunzi del Giornale di Udine.

Polvere pel Fernet

Con questa polvere ognuno può prepararsi un buon Fernet uno Branca di gusto gradito e di poco costo. La scatola, colla dose per sei litri, costa sole lire 2.

Unico deposito in Udine presso l'ufficio annunzi del Giornale di Udine.

Lustro per stirare la bancheria

preparato dal

Laboratorio chimico-Parmacentico di Milano.

Impedisce che l'amido si attacchi dà un lucido perfetto alla biancheria,

La dose è di un cucchiaio da minestra per ogni libbra d'amido crudo; se l'amido è cotto, allora si accrescerà la dose fino ad un cucchiaio e mezzo per libbra.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lira una al pacchetto,

NUBIAN

La migliore vernice del mondo per gli stivali, tanto di pelle di vitello, quanto di capretto sagrin nonché quelle dorès per le scarpette delle signore.

Conserva la polle, la preserva dalla umidità; la rende lucida come uno specchio; non insudicia le sottane ed i calzoni.

Si vende a Lire 1,50 presso l'Ufficio Annunzi del « Giornale di Udine ».

ME AN INTELLACED DELL'UCCELLATORE

ossia raccolta di regole, precetti e sogreti sulla caccia agli uccelli colle reti, col vischio, coi lacci, col brai, coi trabocchetti ecc.

Nuova edizione con moltissime figure intercalate nel testo di 160 pagine.

La polvere di riso soprafina

che serve ad asciugare, rinfrescare imbianchire la pelle, e che ha un odore soavissimo, si trova vendibile presso l'Ufficio annunzi del Giornale di Udine al prezzo di cent. 30 per ogni elegante pacchetto.

PILLOLE DI CATRAMINA

BERTELLI

" · · · . Le Pillole di Catramina Bertelli, secondo la mia personale esperienza, sono indicatissime nei catarri laringei, tracheali e bronchiali, massimamente a forma sub-acuta lenta o cronica, a negli stessi catarri dei

" Sono adatte a tutte le età. Al bambini piccoli si pessono somministrare agevelmente in latte edulcerato ed in qualunque infuso o decotto. — Sono benissimo tollerate dalle stomaco, aiutandone fortemente le funzioni digestive . . . n -

Torino, 22 Maggio 1888.

Dott. Comm. SECONDO LAURA Prof. di Clinica delle malattie dei bambini nella R. Università di Torino Direttore dell'Ospedaletto Infantile

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicitè E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu.

SE CONTRACTOR CONTRACTOR

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenze da Udine

Ore antimeridians

D 2.55 » Cormons - Trieste
O 5.20 • Venezia
O 5.45 • Pontebba
O 7.48 • Pontebba
M 7.50 • Palmanova - Portogruaro

O 7.53 > Cormons - Trieste

| 8.05 > S. Dani ele (dalla Stazione Ferr.

M 9.06 > Cividale

G 10.35 > Pontebba

- 11.05 > S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)

M 11.10 > S. Daniele (dalla Stazione
M 11.10 > Cormons
D 11.15 > Venezia
M 11.25 > Cividale

Ore nomeridians

O 1.10 per Venezia

M 1.02 > Palmanova - Portogruaro

— 2.05 > S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)

M 3.30 > Cividale

O 3.40 > Cormons - Trieste

O 4.— > Pontebba

O 5.24 > Palmanova - Portogruaro
O 5.45 > Venezia
D 5.54 > Pontebba
- 6.- > S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)
O 6.- > Cormons - Trieste
D 8.20 > Venezia
M 8.24 > Cividale

Arrivi a Udine

Ore antimeridiane

Ore pomeridiane 12.35 da S. Daniele 12.35 > .Trieste - Cormons M 12.50 o Cividale 3.10 » Portogruaro - Palmanova 3.15 > Venezia 3.27 » S. Daniele: 4.19 > Cormons 5.06 • Cividale 5.10 » Pontebba 5.42 > Venezia: 6.33 » S. Daniele 7.28 > Pontebba 7.33 > Portogruaro - Palmanova 750 > Trieste - Cormons 8.12 » Pontebba M 11.05 > Venezia

NB. — La lettera D significa Diretto — a lettera O Omnibus — la lettera M Misto

C. BURGHART

Rimpetto alla Stazione Ferroviaria — UDINE — Rimpetto alla Stazione Ferroviaria

OEPOSITO

DIBIRRA

della Premiata Fabbrica

FRATELLI KOSLER

DI LUBIANA

FABBRICA

ACQUE GASOSE ESELTZ

IN SIFONI GRANDI E PICCOLI

DEPOSITO

ACQUA AMARA PURGATIVA UNGHERESE

HUNYADI JANOS

I DAMBINI CHIEDONO

CON VIVA INSISTENZA LA EMUL SIONE SCOTT

GRADEVOLE SAPORE E APPARENZA LATTEA mentre riffitano tutti gli altri proparati consimili.

L'EMULSIONE SCOTT D'ORIO DI FEGATO DI MERLUZZO E GLICERINA CONI IPOFOSFITI DI CALCE E SODA E INDISPENSABILE IN TUTTE LE FAMIGLIE DOVE VI SONO BAMBINI, ESSI

INGRASSANO, CRESCONO E SI SVILUPPANO con meravigliosa facilità sotto l'azione salutare di questo attivo ricostituente, i coi compo-

on meravigliosa facilità sotto l'azione salutare di questo attivo ricostituente, i coi componenti, GRASSIE FOSFATI, concorrono direttamente all'incremento

OSSEO E MUSCOLARE

di quel piccoli esseri nei periodo della crescenza.

IL LINEATISMO, LA RACHITIDE E LA SCROFOLA ereditarie, o cagionate da un allattamento malsano, si curano con ammirevole rapidità per l'influenza TONICO RICOSTITUTIVA

dell'EMULSIONE SCOTT, farmaco che ben a ragione può chiamarsi la PROVVIDENZA DEI BAMBINI.

Denositari: Signori A. MANZONI e C., Milano - PAGANINI, VILLANI e C.,

CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE

FERRO-CHINA-BISLERI

Milano Via Savona, 16 - FELICE BISLERI - Via Savona, 16, Milano

BIBITA ALL'ACQUA, SELTZ E SODA

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di Ferro sciolto

Il non plus ultra dei ricostituenti del sangue.

Da prendersi prima dei pasti od all'ora del Vermouth.

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi.

ANTICA FONTE PEJO

ACQUA FERRUGINOSA - UNICA PER L'ARCURARA DOMICILIO

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte 3/m, Triesto, Nizza,
Torino e Accademia Naz.º di Parigi.

NOTA IMPORTANTE.

Il Signor Bellocari di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di Fontanino di Pejo per distinguerla dalla rinomata Antica Fonte di Pejo dove da secoli vi sono gli Stabilimenti di cura. Il Bellocari non avendo smercio della detta Acqua per la suainferiorità e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire sulle etichette delle bottiglie e sui stampati quello di Unica Vera Fonte di Peio conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di Fontanino in carattere miscroscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento i suoi depositari si permettono di venderla per Acqua dell'Antica Fonte di Pejo avendone maggior guadagno.

Onde togliere ai venditori del dell'Acqua Bellocari la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre Acqua dell'Antica Fonte di l'ejo ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra Antica-Fonte eto-Borglietti.

La Direzione C. BORGHETTI.

CERONE AMERICA MO

Unica tintura solida n' forma di cosmetico, preferita a

comoda in viaggio perchè tascabile, ed invita il pericolo

Il Cerone americano è composto di midolla di bue, la

quante si trovano in commercio. Il Cerone americano oltre

di macchiare, come avviene per quella da due e tre bottiglie.

quale rinforza il bulbo dei capelli e neevita la caduta. Tinge

in biondo, castagno e nero perfetti. Un pezzo in elegante

astuccio lire 3.50.

che tingere al naturale capelli e barba, è la tintura più

preparata dal Chimico-Farmacista G. Z. O.J. A. Questa polvere è un rimedio effi-

cacissimo per preservare i denti dalla carie;
neutralizza lo sgradevole odore prodotto dai guasti;
dà freschezza alla bocca pulisce lo smalto, rendendoli pari
all'avorio, è l'unica specialità sino ad ora conosciula come
la più efficace e la più a buon mercato.

Unico Deposito-in-UDINE, presso P Ufficio-Annuazi del GIORNALE DI UDINE.

ACQUASALLES

AGQUA- SALLÉS

Non più Capelli Bianchi I

Con quest Acqua meravigliosa progressiva od istantanea, si può da sè stesso e per sempre ridonare senza alterazione ai Capelli ed alla Barba, il primitivo loro colore, con una o due applicazioni e senza alcun preparativo ne lavatura.

Risultato garantito da più li 30 ANNI di successo ognor crescente

Si vende all'Ufficio del Giornale di Udine

ACQUA SALLES

G O T T A

ARTRITE - REUMATISMI

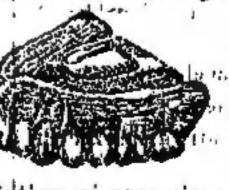
Guarigione garantita mediante la cura dell'ANPIGOT-TOSO FATTORI. Effettor constatato da una eccezionale collezione di attestati di medici e di privati visibili presso il preparatore di Tattori da Varenna. Onde l'ammalato possa convincersi della realta del preparato la Farmacia Fattori, anche prima della cura a chiunque ne fa richiesta, spedisce un prezioso Opuscolo gratis e franco.

Ogni Flacone L. 2. Franco nel Regno L. 2.50.

Deposito in Udine: M. Alessi — in Brescia: G! Bettoni."
vicino all'Ufficio centrale del Cittadino, piazza Vescovado

UDINE - N. S Via Paolo Sarpi N. S - UDINE

OTT. FUND.



Chirargo Dentista

Nel Gabinetto Dentistico si eseguiscono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento, platino, cemento denti e redici, si otturano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile: si riduccino lavori vecchi o mal eseguiti; inoltre tiensi un grande deposito di polveri dentifricie, acqua anaterina e pasta corallo a prezzi modicissimi.

SONO ARRIVATI GLI ARRICIATORI HINDE

Una scatola con I ferri e l'istruzione lire 1. Si trovano in vendita presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine

Si vende all'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine.

Udine, 1890 - Tip. éditrice G. B. Doretti

Esca Dome dine a a tutto

Seme

Come es

Ad contatori de colà con nizzazionesso de poquel pressere la con molti

tativi

Una

ciale
anche
sta st
noi sic
lotte,
frutta
Alc
fare c
agrico
mente
auche

Ma n non s paesi. E sono territ dopo sè, n buons

se, no buona senza cogli fece i struzi E a quale che r

spend territ possi tivo? ed an se qu trodu liani s col pr

dirige

anche
a que
tria
dotti
nella
renza
bero
prieta
il vip

dotti

per la il ca narsi, coll'a una voloni segna duttiv

vunqui poi di coi co a cui tenze Su

Su troyat africac lonia parlare dicasse

dicasse ltalian e dell che co

tesiani trebbe